



## Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

### Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.421/2017 del 24/01/2017

Prot. n.18001/2017 del 24/01/2017  
Fasc.9.11 / 2015 / 376

**Oggetto:** Voltura a favore dell'Impresa CEM Ambiente S.p.a., con sede legale in Cavenago di Brianza (MB) – loc. Cascina Sofia 1/A dell'autorizzazione alla gestione della piattaforma per la raccolta differenziata sita nel Comune di Melzo (MI) – Via Buozzi, rilasciata al Comune di Melzo con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 10117/2012 del 28.11.2012. Art. 208 del D.Lgs. 152/06.

#### IL DIRETTORE SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

##### Visti e richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, ed in particolare l’articolo 23;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, in particolare l’art. 1, comma 16;
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 “*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio*

2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”);

- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti della Provincia di Milano approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia di Milano del 13/11/2014, n. Rep. 22/2014, atti n. 221130/1.10/2014/16;

- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 35/2016 del 23/05/2016);

- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;

- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta della Provincia di Milano R.G. n. 509/2013 del 17.12.2013;

- il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. 282/2016 del 16/11/2016 ad oggetto “Conferimento di incarichi dirigenziali ai Dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano”;

- il comma 5, dell’art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013;

- il decreto sindacale Rep. Gen. n. 7/2016 del 26/01/2016 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano. Triennio 2016-2018”;

**Considerato** che il presente provvedimento:

- con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato dall’art. 5 del PTPC 2016-2018 a rischio basso;

- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;

- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

**Preso atto** delle dichiarazioni rese dal soggetto istante ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall’indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all’art. 76 del citato T.U.;

**Visti:**

- il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV, “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”;

- la legge regionale n. 26/2003 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;

**Richiamata** l’Autorizzazione Dirigenziale di R.G. n. 10117/2012 del 28.11.2012 avente per oggetto: “Rinnovo autorizzazione alla gestione (operazioni R13 messa in riserva e D15 deposito preliminare) della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sita in Comune di Melzo, Via de Gasperi. Titolare il Comune di Melzo”;

**Vista** l’istanza presentata dalla Società CEM Ambiente S.p.a. pervenuta alla Città

Metropolitana in data 11.06.2015 (prot. gen. 149163) volta ad ottenere la variante sostanziale e la voltura dell'autorizzazione rilasciata al Comune di Melzo con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 10117/2012 del 28.11.2012, relativa alla gestione di una piattaforma per la messa in riserva (R13) e il deposito preliminare (D15) dei rifiuti solidi urbani sita nel Comune di Melzo (MI) – Via de Gasperi;

**Richiamata** la nota della Città Metropolitana di Milano del 02.07.2015 (prot. gen. 170556) con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento;

**Vista** l'autorizzazione di variante sostanziale rilasciata a CEM in data 17.01.2017, R.G. n. 224/2017, prot. gen. 11181/2017;

**Ritenuto**, pertanto, per le ragioni sopra indicate, di procedere alla conclusione del procedimento con la voltura a favore della Società CEM Ambiente S.p.a., dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Milano con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 10117/2012 del 28.11.2012 al Comune di Melzo relativa alla gestione di una piattaforma per la messa in riserva (R13) e il deposito preliminare (D15) dei rifiuti solidi urbani sita nel Comune di Melzo (MI) – Via de Gasperi;

## **AUTORIZZA**

per i motivi espressi in premessa, che si intendono espressamente richiamati, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la voltura a favore della Società CEM Ambiente S.p.a. (P. IVA 03017130968), con sede legale in Cavenago di Brianza (MB), loc. Cascina Sofia 1/A, dell'autorizzazione rilasciata al Comune di Melzo dalla Provincia di Milano con Disposizione Dirigenziale R.G. n. 10117/2012 del 28.11.2012 relativa alla gestione di una piattaforma per la messa in riserva (R13) e il deposito preliminare (D15) dei rifiuti solidi urbani sita nel Comune di Melzo (MI) – Via de Gasperi;

## **FATTO PRESENTE CHE**

1. la scadenza dell'autorizzazione resta fissata al 30.04.2021, così come previsto dalla summenzionata Disposizione Dirigenziale R.G. n. 10117/2012 del 28.11.2012; l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;
2. si conferma, per quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento, le condizioni/prescrizioni di cui all'Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 224/2017 del 17.01.2017;
3. sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite dalla normativa citata e da altre normative vigenti nonché le disposizioni legislative in materia di tutela delle acque e dell'ambiente;
4. in caso di cessione a qualsiasi titolo dell'attività di gestione dell'impianto autorizzato, il cessionario almeno 30 giorni prima della data di efficacia della cessione, deve chiedere alla Città metropolitana di Milano la voltura della presente autorizzazione, a pena di decadenza, fermo restando che di ogni danno causato da condotte poste in essere fino alla data di notifica dell'atto di voltura risponde il soggetto cedente, anche attraverso le garanzie finanziarie

prestate;

5. l'efficacia dell'atto di voltura sarà subordinata all'accettazione di appendice ovvero di nuova garanzia finanziaria, presentata dal soggetto subentrante e predisposta in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 45274 del 24.09.1999, come integrata dalle dd.g.r. n. 48055/00, n. 5964 del 2.08.2001 e n. 19461 del 19.11.2004; in particolare, in caso di nuova garanzia finanziaria, l'entità della stessa è determinata in € **11.114,76**, mentre in caso di appendice, l'integrazione ammonta a € **964,21**; resta inteso che la validità temporale della fidejussione rimane pari alla durata dell'autorizzazione R.G. 10117/2012 più 1 anno; si ricorda infine che la fidejussione dovrà essere consegnata in originale agli scriventi uffici che provvederanno alla sua custodia;

6. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo.

### INFORMA CHE

- il presente atto viene inviato alla Società CEM Ambiente S.p.a., e copia dello stesso viene trasmessa a: Comune di Melzo, ARPA – Dipartimento di Milano, ATS territorialmente competente, e all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online nei termini di legge;
- il presente provvedimento non verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale in quanto, ai sensi del D.lgs. 97/2016, tale pubblicazione non è più necessaria;
- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio; gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettifica; possono, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco Metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali";
- il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
- sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano, sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano approvato dalla Giunta della Provincia di Milano con delibera atti n.

95653/4.1/2013/4 del 17/12/2013;

- contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

IL DIRETTORE DEL  
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E  
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI  
*Dr. Luciano Schiavone*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Raffaella Quitadamo  
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Paola Bracco